



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2026

291

MAGGIO
2026



LUGLIO 2026

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Bollettino

Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

LE ENTRATE

Nel periodo gennaio-maggio 2026, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **222.084** milioni di euro, con un aumento di **4.955** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,3%).

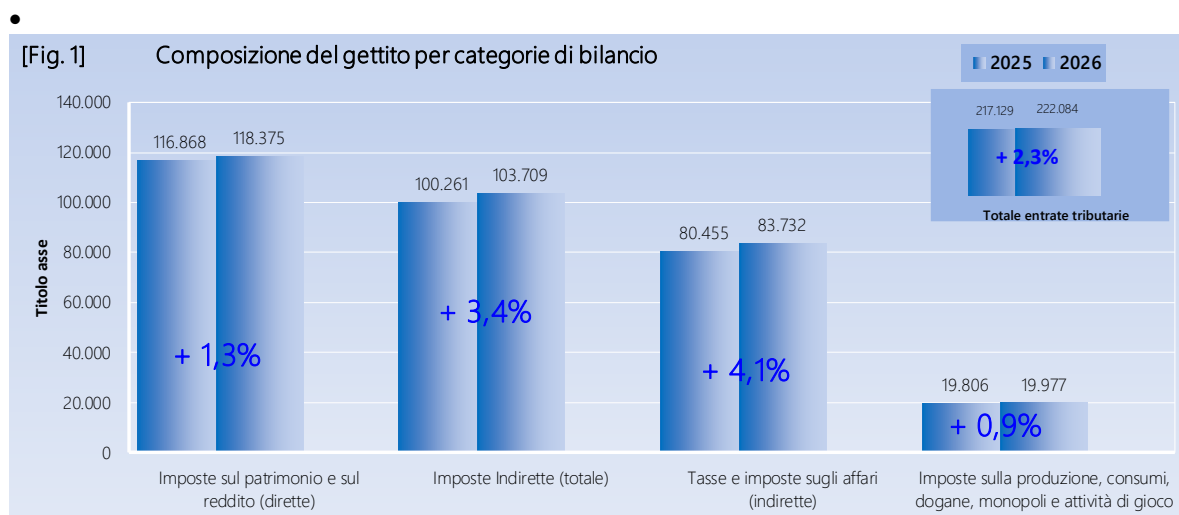
ANALISI DEI FLUSSI DEL PERIODO

Le entrate totali ammontano a **222.084** milioni di euro (+4.955 milioni di euro, pari a +2,3%). Le imposte dirette si attestano a **118.375** milioni di euro (+1.507 milioni di euro, pari a +1,3%) e le imposte indirette risultano pari a **103.709** milioni di euro (+3.448 milioni di euro, pari a +3,4%).

Imposte dirette

Il gettito IRPEF, che si è attestato a **97.375** milioni di euro (+1.467 milioni di euro, pari a +1,5%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **44.145** milioni di euro (+388 milioni di euro, pari a +0,9%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **43.718** milioni di euro (+1.836 milioni di euro, pari a +4,4%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **6.780** milioni di euro (+197 milioni di euro, pari a +3,0%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **1.526** milioni di euro (-455 milioni di euro, pari a -23,0%);



- versamenti in autoliquidazione, 1.206 milioni di euro (-499 milioni di euro, pari a -29,3%).

L'IRES è risultata pari a 2.948 milioni di euro (-234 milioni di euro, pari a -7,4%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 7.731 milioni di euro (-693 milioni di euro, pari a -8,2%).

- 1.211 milioni di euro (-1.170 milioni di euro, pari a -49,1%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 2.919 milioni di euro (-38 milioni di euro, pari a -1,3%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 3.601 milioni di euro (+515 milioni di euro, pari a +16,7%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze evidenzia un gettito pari a 1.947 milioni di euro (+260 milioni di euro, pari a +15,4%), mentre il gettito affluito all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione 2.317 milioni di euro (+813 milioni di euro, pari a +54,1%).

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 71.532 milioni di euro (+2.512 milioni di euro, pari a +3,6%):

- 63.306 milioni di euro (+1.900 milioni di euro, pari a +3,1%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 7.772 milioni di euro (+469 milioni di euro, pari a +6,4%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 8.226 milioni di euro (+612 milioni di euro, pari a +8,0%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 2.533 milioni di euro (+34 milioni di euro, pari a +1,4%);
- l'imposta di bollo per 5.255 milioni di euro (+211 milioni di euro, pari a +4,2%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 754 milioni di euro (+4 milioni di euro, pari a +0,5%);
- i diritti catastali e di scritturato per 305 milioni di euro (+3 milioni di euro, pari a +1,0%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 442 milioni di euro (+24 milioni di euro, pari a +5,7%). I canoni di abbonamento radio e TV risultano pari a 576 milioni di euro (+5 milioni di euro, pari a +0,9%), le concessioni governative a 459 milioni di euro (+7 milioni di euro, pari a +1,5%) e le tasse automobilistiche a 147 milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +8,9%).

L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 8.818 milioni di euro (-539 milioni di euro, pari a -5,8%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 1.019 milioni (-193 milioni, pari a -15,9%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 1.943 milioni di euro (+986 milioni di euro, pari a +103,0%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+0,7%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **3.070** milioni di euro (-256 milioni di euro, pari a -7,7%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotterie e delle altre attività di gioco) è di **2.583** milioni di euro (-285 milioni di euro, pari a -9,9%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **4.676** milioni di euro (+170 milioni di euro, pari a +3,8%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **523** milioni di euro (+140 milioni di euro, pari a +36,6%).

ANALISI DEI FLUSSI DEL MESE

Nel mese di maggio 2026 si registrano entrate totali per **44.625** milioni di euro (+1.185 milioni di euro, pari a +2,7%).

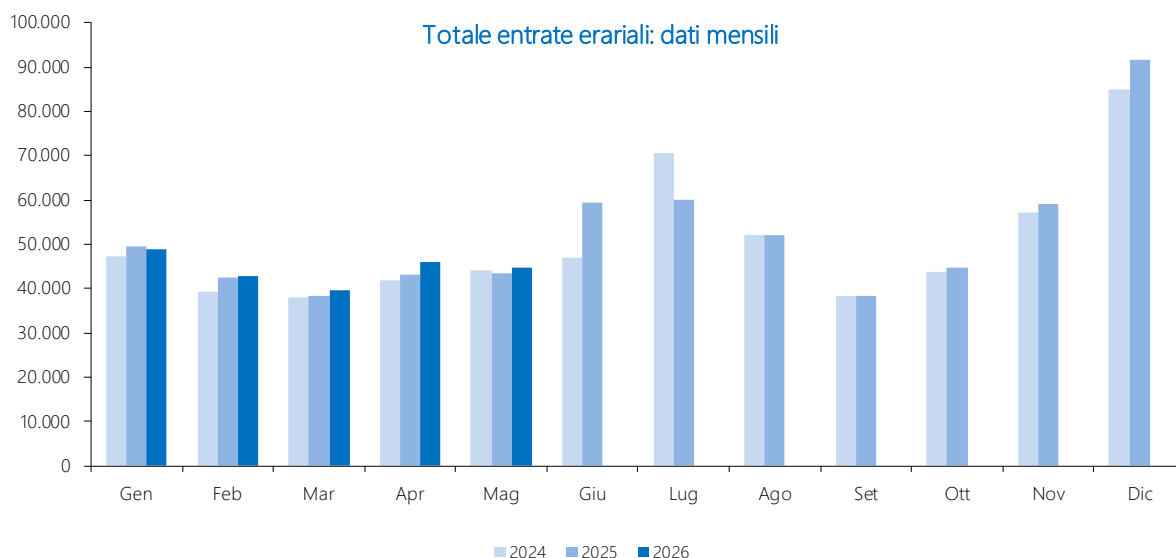
Le imposte dirette risultano pari a **19.895** milioni di euro (+984 milioni di euro, pari a +5,2%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **17.009** milioni di euro (+647 milioni di euro, pari a +4,0%).

L'**IRES** ammonta a **415** milioni di euro (+36 milioni di euro, pari a +9,5%).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** deriva un gettito pari a **1.299** milioni di euro (+311 milioni di euro, pari a +31,5%)

Le imposte indirette risultano pari a **24.730** milioni di euro (+201 milioni di euro, pari a +0,8%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a **18.651** milioni di euro (+515 milioni di euro, pari a +2,8%); **16.794** milioni di euro (+144 milioni di euro, pari a +0,9%) derivano dalla componente scambi interni, di cui **1.609** milioni di euro dal meccanismo dello split payment (+54 milioni di euro, pari a +3,5%).

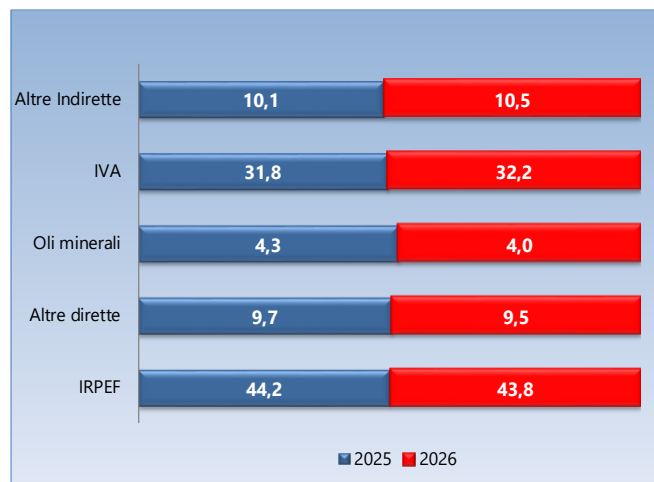
Il prelievo sulle importazioni è stato pari a **1.857** milioni di euro (+371 milioni di euro, pari a +25,0%).



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una diminuzione dell'IRPEF pari a **0,4** punti percentuali rispetto al 2025, mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione pari a **0,2** punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenziano l'aumento dell'IVA di **0,4** punti percentuali, la diminuzione degli oli minerali di **0,3** punti percentuali e l'aumento delle "altre indirette" di **0,4** punti percentuali.



Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Mag 2025	Preconsuntivo Gen-Mag 2026	Var. ass. Gen-Mag 2025-2026	Var. % Gen-Mag 2025-2026
IRPEF	95.908	97.375	1.467	1,5%
Ritenute dipendenti settore pubblico	41.882	43.718	1.836	4,4%
Ritenute dipendenti settore privato	43.757	44.145	388	0,9%
Ritenute lavoratori autonomi	6.583	6.780	197	3,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.981	1.526	-455	-23,0%
IRPEF saldo	503	393	-110	-21,9%
IRPEF acconto	1.202	813	-389	-32,4%
IRES	3.182	2.948	-234	-7,4%
IRES saldo	1.053	761	-292	-27,7%
IRES acconto	2.129	2.187	58	2,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	8.424	7.731	-693	-8,2%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	2.381	1.211	-1.170	-49,1%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	2.957	2.919	-38	-1,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	2.469	2.752	283	11,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.687	1.947	260	15,4%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	427	318	-109	-25,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.504	2.317	813	54,1%
Altre dirette	3.267	2.987	-280	-8,6%
Imposte dirette	116.868	118.375	1.507	1,3%
Registro	2.499	2.533	34	1,4%
IVA	69.020	71.532	2.512	3,6%
scambi interni	61.406	63.306	1.900	3,1%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	7.303	7.772	469	6,4%
importazioni	7.614	8.226	612	8,0%
Bollo	5.044	5.255	211	4,2%
Assicurazioni	418	442	24	5,7%
Tasse e imposte ipotecarie	750	754	4	0,5%
Canoni di abbonamento radio e TV	571	576	5	0,9%
Concessioni governative	452	459	7	1,5%
Tasse automobilistiche	135	147	12	8,9%
Diritti catastali e di scritturato	302	305	3	1,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	9.357	8.818	-539	-5,8%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	247	234	-13	-5,3%
Accisa sull'energia elettrica	1.212	1.019	-193	-15,9%
Accisa sul gas naturale per combustione	957	1.943	986	103,0%
Imposta sul consumo dei tabacchi	4.506	4.676	170	3,8%
Proventi delle attività di gioco	179	168	-11	-6,1%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	2.273	2.073	-200	-8,8%
Altre indirette	2.339	2.775	436	18,6%
Imposte indirette	100.261	103.709	3.448	3,4%
Totale entrate	217.129	222.084	4.955	2,3%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo Mag 2025	Preconsuntivo Mag 2026	Var. ass. Mag 2025-2026	Var. % Mag 2025-2026
IRPEF	16.362	17.009	647	4,0%
Ritenute dipendenti settore pubblico	7.155	7.493	338	4,7%
Ritenute dipendenti settore privato	7.528	7.798	270	3,6%
Ritenute lavoratori autonomi	1.237	1.315	78	6,3%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	239	256	17	7,1%
IRPEF saldo	58	52	-6	-10,3%
IRPEF acconto	145	95	-50	-34,5%
IRES	379	415	36	9,5%
IRES saldo	87	94	7	8,0%
IRES acconto	292	321	29	9,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	988	1.299	311	31,5%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	5	2	-3	-60,0%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	525	719	194	37,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	198	205	7	3,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	29	97	68	234,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	68	72	4	5,9%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1	1		
Altre dirette	886	797	-89	-10,0%
Imposte dirette	18.911	19.895	984	5,2%
Registro	522	497	-25	-4,8%
IVA	18.136	18.651	515	2,8%
scambi interni	16.650	16.794	144	0,9%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	1.555	1.609	54	3,5%
importazioni	1.486	1.857	371	25,0%
Bollo	834	985	151	18,1%
Assicurazioni	21	10	-11	-52,4%
Tasse e imposte ipotecarie	141	150	9	6,4%
Canoni di abbonamento radio e TV	186	183	-3	-1,6%
Concessioni governative	38	38		
Tasse automobilistiche	36	42	6	16,7%
Diritti catastali e di scritturato	59	62	3	5,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.187	1.591	-596	-27,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	51	33	-18	-35,3%
Accisa sull'energia elettrica	204	138	-66	-32,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	179	352	173	96,6%
Imposta sul consumo dei tabacchi	959	980	21	2,2%
Proventi delle attività di gioco	39	31	-8	-20,5%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	416	389	-27	-6,5%
Altre indirette	521	598	77	14,8%
Imposte indirette	24.529	24.730	201	0,8%
Totale entrate	43.440	44.625	1.185	2,7%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I

Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-maggio 2026 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a **6.147** milioni (+23 milioni di euro, pari a +0,4%) di cui: **3.066** milioni di euro (-102 milioni di euro, pari a -3,2%) sono affluiti dalle imposte dirette e **3.081** milioni di euro (+125 milioni di euro, pari a +4,2%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Mag 2025	Preconsuntivo Gen-Mag 2026	Var. ass. Gen-Mag 2025-2026	Var. % Gen-Mag 2025-2026
IRPEF	1.852	1.823	-29	-1,6%
IRES	1.009	954	-55	-5,5%
ILOR	1	2	1	100,0%
Altre dirette	306	287	-19	-6,2%
Totale imposte dirette	3.168	3.066	-102	-3,2%
Registro	58	66	8	13,8%
IVA	2.759	2.868	109	4,0%
Bollo				
Ipotecaria	5	5		
Concessioni governative		1	1	
Tasse automobilistiche	6	9		
Altre indirette	128	133	5	3,9%
Totale imposte indirette	2.956	3.081	125	4,2%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	6.124	6.147	23	0,4%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Mag 2025	Preconsuntivo Mag 2026	Var. ass. Mag 2025-2026	Var. % Mag 2025-2026
IRPEF	346	368	22	6,4%
IRES	186	230	44	23,7%
ILOR				
Altre dirette	46	54	8	17,4%
Totale imposte dirette	578	652	74	12,8%
Registro	10	13	3	30,0%
IVA	538	500	-38	-7,1%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1	3	2	200,0%
Altre indirette	31	25	-6	-19,4%
Totale imposte indirette	581	542	-39	-6,7%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.159	1.194	35	3,0%

Sezione II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-maggio 2026, pari a **14.895** milioni di euro, in aumento di **413** milioni di euro (+2,9%).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **5.346** milioni di euro (+172 milioni di euro, pari a +3,3%). Dai soggetti privati derivano **2.881** milioni di euro (+93 milioni di euro, pari a +3,3%) e dalle amministrazioni pubbliche **2.465** milioni di euro (+79 milioni di euro, pari a +3,3%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **1.914** milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +0,9%). Dai soggetti privati derivano **1.084** milioni di euro (+11 milioni di euro, pari a +1,0%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **830** milioni di euro (+7 milioni di euro, pari a +0,9%).

IRAP: risulta pari a **6.669** milioni di euro (+250 milioni di euro, pari a +3,9%). Dai soggetti privati affluiscono **1.106** milioni di euro (-235 milioni di euro, pari a -17,5%) e dalle amministrazioni pubbliche **5.563** milioni di euro (+485 milioni di euro, pari a +9,6%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS(quota comuni)-IMI: ammonta a **963** milioni di euro (-17 milioni di euro, pari a -1,7%).

TASI: il gettito si attesta a **3** milioni di euro (-10 milioni di euro, pari a -76,9%).

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Mag	Gen-Mag	Gen-Mag	Gen-Mag
	2025	2026	2025-2026	2025-2026
Addizionale regionale IRPEF	5.174	5.346	172	3,3%
Addizionale regionale IRPEF(dip. settore privato e lav. autonomi)	2.788	2.881	93	3,3%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	2.386	2.465	79	3,3%
Addizionale comunale IRPEF	1.896	1.914	18	0,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.073	1.084	11	1,0%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	823	830	7	0,9%
IRAP	6.419	6.669	250	3,9%
IRAP privata	1.341	1.106	-235	-17,5%
IRAP pubblica	5.078	5.563	485	9,6%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	980	963	-17	-1,7%
TASI	13	3	-10	-76,9%
Totale entrate territoriali	14.482	14.895	413	2,9%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Mag	Mag	Mag	Mag
	2025	2026	2025-2026	2025-2026
Addizionale regionale IRPEF	1.305	1.355	50	3,8%
Addizionale regionale IRPEF(dip. settore privato e lav. autonomi)	660	684	24	3,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	645	671	26	4,0%
Addizionale comunale IRPEF	540	541	1	0,2%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	294	298	4	1,4%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	246	243	-3	-1,2%
IRAP	1.095	1.182	87	7,9%
IRAP privata	186	171	-15	-8,1%
IRAP pubblica	909	1.011	102	11,2%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	237	223	-14	-5,9%
TASI	2		-2	-100,0%
Totale entrate territoriali	3.179	3.301	122	3,8%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sezione III

Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-maggio 2026 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a gennaio-maggio 2025 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a **14.504** milioni (+**882** milioni di euro, pari a **+6,5%**) di cui: **4.279** milioni di euro (+**918** milioni di euro, pari a **+27,3%**) sono relativi alle imposte dirette, **10.108** milioni di euro (-**50** milioni di euro, pari a **-0,5%**) alle imposte indirette e **117** milioni di euro (**+14** milioni di euro, pari a **+13,6%**) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Mag 2025	Preconsuntivo Gen-Mag 2026	Var. ass. Gen-Mag 2025-2026	Var. % Gen-Mag 2025-2026
Irpef	1.868	2.580	712	38,1%
Irpeg				
Ires	559	697	138	24,7%
Altre imposte dirette	934	1.002	68	7,3%
Totale imposte dirette	3.361	4.279	918	27,3%
Iva Lorda	10.158	10.108	-50	-0,5%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	10.158	10.108	-50	-0,5%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	13	18	5	38,5%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRENSIVA DELLA QUOTA EP	11	11		
IRAP	79	88	9	11,4%
Totale entrate territoriali	103	117	14	13,6%
Totale compensazioni	13.622	14.504	882	6,5%

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo Mag 2025	Preconsuntivo Mag 2026	Var. ass. Mag 2025-2026	Var. % Mag 2025-2026
Irpef	193	194	1	0,5%
Irpeg				
Ires	58	72	14	24,1%
Altre imposte dirette	150	198	48	32,0%
Totale imposte dirette	401	464	63	15,7%
Iva Lorda	3.210	3.148	-62	-1,9%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	3.210	3.148	-62	-1,9%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	2	3	1	50,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRENSIVA DELLA QUOTA EP	2	2		
IRAP	10	14	4	40,0%
Totale entrate territoriali	14	19	5	35,7%
Totale compensazioni	3.625	3.631	6	0,2%

Sezione IV

Entrate tributarie erariali: incassi

INCASSI TOTALI

Nel periodo gennaio-maggio 2026 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **217.744** milioni di euro (+**4.235** milioni di euro, pari a **+2,0%**). Le imposte dirette hanno evidenziato un aumento delle entrate pari al **1,1%** mentre le imposte indirette hanno mostrato un aumento del **3,0%**.

ANALISI DEI FLUSSI DI PERIODO

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **114.794** milioni di euro, registrano una variazione negativa di **+1.274** milioni di euro (**+1,1%**).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **93.039** milioni di euro (**+1.191** milioni di euro, pari a **+1,3%**) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **41.043** milioni di euro (**+350** milioni di euro, pari a **+0,9%**), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **40.617** milioni di euro (**+1.628** milioni di euro, pari a **+4,2%**), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **6.783** milioni di euro (**+196** milioni di euro, pari a **+3,0%**). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **1.249** milioni di euro (**-497** milioni di euro, pari a **-28,5%**).

L'**IRES**, pari a **3.927** milioni di euro, presenta un aumento di **-253** milioni di euro (**-6,1%**). Dall'autoliquidazione IRES derivano **2.973** milioni di euro (**-197** milioni di euro, pari a **-6,2%**).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **7.522** milioni di euro (**-608** milioni di euro, pari a **-7,5%**), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **1.946** milioni di euro (**+265** milioni di euro, pari a **+15,8%**) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **2.156** milioni di euro (**+730** milioni di euro, pari a **+51,2%**).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **102.950** milioni di euro, sono aumentate di **+2.961** milioni di euro (**+3,0%**). L'**IVA** si attesta a **72.034** milioni di euro (**+2.215** milioni di euro, pari a **+3,2%**): **61.006** milioni di euro (**+1.937** milioni di euro, pari a **+3,3%**) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui **7.484** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di split payment (L. n. 190/2014) (**+451** milioni di euro, pari a **+6,4%**), e **8.160** milioni di euro (**+169** milioni di euro, pari a **+2,1%**) derivano dal prelievo sulle importazioni.

ANALISI DEI FLUSSI DEL MESE

Nel mese di maggio 2026 gli incassi totali registrati ammontano a **44.690** milioni di euro (+**1.162** milioni di euro, pari a **+2,7%**).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **19.491** milioni di euro (+**1.069** milioni di euro, pari a **+5,8%**). Le entrate IRPEF sono risultate pari a **16.346** milioni di euro (+**623** milioni di euro, pari a **+4,0%**).

L'IRES ammonta a **588** milioni di euro (+**76** milioni di euro, pari a **+14,8%**).

Gli incassi relativi alle imposte indirette risultano pari a **25.199** milioni di euro (+**93** milioni di euro, pari a **+0,4%**). Il gettito dell'IVA si attesta a **18.238** milioni di euro (+**71** milioni di euro, pari a **+0,4%**): **16.214** milioni di euro (+**122** milioni di euro, pari a **+0,8%**) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui **1.534** milioni di euro (+**48** milioni di euro, pari a **+3,2%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di split payment (L. n. 190/2014), e **1.523** milioni di euro derivano dal prelievo sulle importazioni (**-13** milioni di euro, pari a **-0,8%**).

Incassi (in milioni di euro)	preconsuntivo	preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Mag	Gen-Mag	Gen-Mag	Gen-Mag
	2025	2026	2025-2026	2025-2026
IRPEF	91.848	93.039	1.191	1,3%
di cui				
Ritenute dipendenti settore pubblico	38.989	40.617	1.628	4,2%
Ritenute dipendenti settore privato	40.693	41.043	350	0,9%
Ritenute lavoratori autonomi	6.587	6.783	196	3,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.981	1.526	-455	-23,0%
IRPEF saldo	518	407	-111	-21,4%
IRPEF acconto	1.228	842	-386	-31,4%
IRES	4.180	3.927	-253	-6,1%
di cui				
IRES saldo	1.065	768	-297	-27,9%
IRES acconto	2.105	2.205	100	4,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	8.130	7.522	-608	-7,5%
di cui				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	2.276	1.208	-1.068	-46,9%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	2.868	2.826	-42	-1,5%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	2.374	2.639	265	11,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.681	1.946	265	15,8%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	442	337	-105	-23,8%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.426	2.156	730	51,2%
Altre dirette	3.439	3.228	-211	-6,1%
Imposte dirette	113.520	114.794	1.274	1,1%
Registro	2.286	2.309	23	1,0%
IVA	69.819	72.034	2.215	3,2%
di cui				
scambi interni	59.069	61.006	1.937	3,3%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	7.033	7.484	451	6,4%
importazioni	7.991	8.160	169	2,1%
Bollo	4.833	5.020	187	3,9%
Assicurazioni	390	426	36	9,2%
Tasse e imposte ipotecarie	714	712	-2	-0,3%
Canoni di abbonamento radio e TV	639	659	20	3,1%
Concessioni governative	432	440	8	1,9%
Tasse automobilistiche	143	157	14	9,8%
Diritti catastali e di scritturato	278	279	1	0,4%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	9.158	8.618	-540	-5,9%
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili	247	234	-13	-5,3%
Accisa sull'energia elettrica	1.058	881	-177	-16,7%
Accisa sul gas naturale per combustione	934	1.733	799	85,5%
Imposta sul consumo dei tabacchi	4.291	4.454	163	3,8%
Proventi delle attività di gioco	173	168	-5	-2,9%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	2.217	2.019	-198	-8,9%
Altre indirette	2.377	2.807	430	18,1%
Imposte indirette	99.989	102.950	2.961	3,0%
Totale entrate	213.509	217.744	4.235	2,0%

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Incassi (in milioni di euro)	preconsuntivo Mag 2025	preconsuntivo Mag 2026	Var. ass. Mag 2025-2026	Var. % Mag 2025-2026
IRPEF	15.723	16.346	623	4,0%
di cui				
Ritenute dipendenti settore pubblico	6.665	6.967	302	4,5%
Ritenute dipendenti settore privato	7.025	7.275	250	3,6%
Ritenute lavoratori autonomi	1.239	1.320	81	6,5%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	239	256	17	7,1%
IRPEF saldo	63	54	-9	-14,3%
IRPEF acconto	145	107	-38	-26,2%
IRES	512	588	76	14,8%
di cui				
IRES saldo	117	114	-3	-2,6%
IRES acconto	209	244	35	16,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	979	1.284	305	31,2%
di cui				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	4	1	-3	-75,0%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	527	721	194	36,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	193	199	6	3,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	27	97	70	13,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	70	75	5	7,1%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1	
Altre dirette	918	901	-17	-1,9%
Imposte dirette	18.422	19.491	1.069	5,8%
Registro	479	459	-20	-4,2%
IVA	18.167	18.238	71	0,4%
di cui				
scambi interni	16.092	16.214	122	0,8%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	1.486	1.534	48	3,2%
importazioni	1.536	1.523	-13	-0,8%
Bollo	1.520	1.870	350	23,0%
Assicurazioni	12	7	-5	-41,7%
Tasse e imposte ipotecarie	141	144	3	2,1%
Canoni di abbonamento radio e TV	186	185	-1	-0,5%
Concessioni governative	31	29	-2	-6,5%
Tasse automobilistiche	39	45	6	15,4%
Diritti catastali e di scritturato	56	56		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.140	1.556	-584	-27,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	51	38	-13	-25,5%
Accisa sull'energia elettrica	179	154	-25	-14,0%
Accisa sul gas naturale per combustione	151	400	249	164,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi	913	933	20	2,2%
Proventi delle attività di gioco	33	32	-1	-3,0%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	400	336	-64	-16,0%
Altre indirette	608	717	109	17,9%
Imposte indirette	25.106	25.199	93	0,4%
Totale entrate	43.528	44.690	1.162	2,7%

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo

finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a confronto i totali delle principali entrate tributarie: dirette ed indirette.

L'analisi dei flussi dell'ultimo mese, poi, ha lo scopo di mettere a confronto il gettito del mese considerato dell'anno in corso con lo stesso mese dell'anno precedente al fine di spiegare la variazione in aumento o in diminuzione condizionata, evidentemente, dagli effetti di disposizioni normative (Leggi di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi